## **VareseNews**

## "Hanno hackerato il mio account Amazon, in cinque giorni spese per quasi mille euro"

Pubblicato: Giovedì 4 Novembre 2021



Alzi la mano chi rimuove la carta di credito dal suo account Amazon ogni volta che ha fatto un acquisto?...Questa storia vi convincerà a farlo, ne siamo certi.

La nostra lettrice si chiama Carla, nome di fantasia: lo facciamo per tutelarne la privacy (già stata violata una volta). Carla abita in provincia di Varese, ha un marito e tre figli. E un account Amazon. «Con tre figli grandi gli acquisti sono frequenti – racconta – **Ho sempre rimosso la carta di credito dopo qualche operazione ma avevo smesso di farlo**, un po' per pigrizia un po' perché così era più comodo e veloce usare la app».

Il 20 di ottobre succede una cosa strana: a casa arriva un pacchetto con alcune spillette di Natale. Acquisto bizzarro e prematuro. Rapido consulto in famiglia e risulta che nessuno ha comprato nulla. Carla cerca di entrare nel suo account per controllare e non ci riesce. «Mi mandava il codice di verifica sul telefono ma non ricevevo nulla. Ho provato e riprovato e poi ho pensato a un problema momentaneo anche perché l'app continuava funzionare senza problemi».

Il giorno dopo Carla riprova e si rende conto che il numero di telefono a cui Amazon mandava il codice non era il suo. «Ed è stato il panico: ho capito cos'era successo. E sono cominciati i problemi: volevo contattare il servizio clienti Amazon ma non potendo entrare nel mio account era impossibile. Niente numero verde, non sapevamo come fare. Siamo riusciti dall'app e finalmente un operatore ci ha contattati. Dopo un giro di telefonate infinto con vari dipartimenti di Amazon, abbiamo scoperto che dal 15 al 20 ottobre avevano svuotato la carta prepagata di mio figlio, pochi soldi, 50 euro,ma avevano anche comprato stampe su tela per 900 euro con la mia carta di credito».

Carla blocca la carta e cerca di capire come fare a recuperare il denaro che l'hacker è riuscito a prelevare usando l'account di Amazon. «La cosa che ci ha sorpreso di più è che Amazon era completamente spiazzata: ha riconosciuto che si è trattato di una frode, ma di questo fantomatico venditore di tele che operava dalla Cina e si appoggiava a loro per le vendite non sapeva nulla».

Ricostruire che cosa è accaduto non è stato difficile: l'hacker si è impossessato dell'email di Carla, da lì è arrivato all'account di Amazon, ha fatto acquisti per cinque giorni indisturbato fino a quando non è stato scoperto e la carta bloccata. «Il pacchetto di Natale era un test – spiega Carla – voleva vedere se il meccanismo funzionava, poi non è arrivato più nulla. Ci vendeva stampe su tela che non sono mai arrivate». E Amazon? «Niente, ha detto che siamo stati vittima di phishing ma che loro non possono farci nulla. Ora ci siamo rivolti alla nostra banca dopo aver fatto denuncia ai carabinieri. Speriamo, con il tempo, di arrivare a recuperare i nostri soldi».

L'hacker era riuscito anche ad entrare nell'account di Booking di Carla e aveva tentato un'operazione che però non gli è riuscita, anche perché associato a quell'account non c'erano carte e la truffa avrebbe dovuto essere un po' più complessa.

La morale è che è **meglio rimuovere la carta di credito dopo ogni acquisto su Amazon**. «Sì, sono stata davvero un po' sprovveduta – conclude Carla – ma non c'è una sola persona a cui ho raccontato

questa disavventura che non abbia detto: accidenti devo andare subito a togliere la carta dal mio account. Sono in buona compagnia».

di R.B